


SETTORE N. <u>1</u> Rep. n. <u>24</u> data <u>22-12-2016</u>		INVIATA AI CAPI GRUPPO CONSILIARI in data _____ Prot. N° _____
PARTE RISERVATA ALLA SEGRETERIA Proposta n. <u>228</u> del <u>22/12/2016</u>		L'IMPIEGATO RESPONSABILE _____

COMUNE DI PARTINICO

ORIGINALE

Provincia di Palermo IMMEDIATA ESECUZIONE

Deliberazione della Giunta Municipale

N. <u>205</u> del Reg. Data <u>23-12-2016</u>	OGGETTO	COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2016- DETERMINAZIONE RISORSE VARIABILI.
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio anno _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Capitolo _____	NOTE	Visto l'Assessore: _____

L'anno duemila sedici il giorno Ventitree del mese di Dicembre alle ore 12,10 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

				PRES.	ASS.
1	Sindaco	<i>Lo Biundo</i>	<i>Salvatore</i>		X
2	Vice Sindaco	<i>Denaro</i>	<i>Giovanni</i>		X
3	Assessore	<i>Campione</i>	<i>Diego Fernando</i>	X	
4	Assessore	<i>Pantaleo</i>	<i>Giovanni</i>	X	
5	Assessore	<i>Provenzano</i>	<i>Giovanni</i>	X	
6	Assessore	<i>Albiolo</i>	<i>Gioacchino</i>	X	
7	Assessore	<i>Di Trapani</i>	<i>Giusy</i>	X	
				<u>5</u>	<u>2</u>

ASS. CAMPIONE DIEGO

Presiede il Sindaco Dott. Salvatore Lo Biundo e partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Antonella Spataro.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- **che**, così come richiamato dalla Corte dei Conti, con la pronuncia n. 157/2010, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 4 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., la quantificazione delle risorse decentrate – **parte stabile** - è effettuata annualmente in via automatica e obbligatoria, senza margine di discrezionalità, con provvedimento di natura gestionale; mentre, di contro, è l'Organo di Governo dell'Ente a quantificare la **parte variabile** del Fondo per le Risorse Decentrate, in base agli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, degli obiettivi del P.E.G., nell'ambito delle disponibilità di bilancio e nel rispetto dei vincoli normativi in vigore;
- **che** l'art. 1, comma 236 della legge 208/2015, legge di stabilità per l'anno 2016 così recita: *“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”*;
- **che** con determinazioni dirigenziali prot. RG n. 1490/2015 e prot RG n. 1737/2015 è stato costituito il Fondo per le Risorse Decentrate relativo all'anno 2015, quantificandolo in € 848.856,21, in ossequio alla circolare n. 20/2015 con la quale Ragioneria Generale dello Stato ha impartito istruzioni applicative circa la decurtazione prevista dall'art. 9, comma 2-bis del D.L.78/2010, come modificato dalla Legge di Stabilità 2015;
- **che** con determinazioni dirigenziali prot. RG n. 1080 del 07.09.2016 è stata effettuata la costituzione provvisoria del Fondo per le Risorse Decentrate relativo all'anno 2016, in ossequio alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2016 che detta indicazioni per la costituzione del fondo per la contrattazione decentrata sulla base delle previsioni della legge di stabilità 2016 sopra citata; tale circolare, pur essendo diretta alle amministrazioni statali, detta indicazioni che si devono considerare applicabili a tutte le amministrazioni pubbliche in quanto non vi sono differenze nelle regole legislative;
- **che**, sulla base di tali indicazioni, gli elementi di novità rispetto alle previsioni dettate dal D.L. 78/2010 sono i seguenti due:
 1. occorre fare riferimento al fondo del 2015 e non più a quello dell'anno 2010;

2. tra i dipendenti, a prescindere dall'effettivo inserimento in servizio, occorre inserire anche quelli di cui è programmata l'assunzione, ivi compresi quelli che si programma di assumere utilizzando i resti del triennio precedente.

- **che**, pertanto, per la costituzione provvisoria del Fondo per le Risorse Decentrate 2016, si è proceduto partendo dal fondo relativo all'anno 2015 e operando la riduzione delle risorse decentrate in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio utilizzando la media aritmetica attraverso il confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento (2016) ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015. In particolare, i presenti al 31/12 dell'anno di riferimento (2016) scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale al 1° gennaio alla quale andranno dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normativa vigente, salvo verifica finale dell'effettivo andamento;
- **che** in tale calcolo è stata inserita l'assunzione del Comandante di P.M. programmata per l'anno 2016, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 46/2016, procedura che non è stata conclusa entro il periodo di riferimento per la costituzione definitiva del fondo 2016 per cui occorre procedere alla rideterminazione del fondo 2016, costituito provvisoriamente con atto dirigenziale prot. RG n. 1080 del 07.09.2016;

Rilevato che il Fondo per le Risorse Decentrate è stato parzialmente utilizzato nel corso dell'anno 2016 per il finanziamento dei c.d. *istituti stabili* quali la Posizione Economica Orizzontale (PEO), l'indennità di comparto, l'indennità degli educatori asili nido, indennità di vigilanza, liquidati mensilmente contestualmente agli emolumenti stipendiali.

Rilevato necessario, quanto sopra procedere alla costituzione e alla quantificazione della consistenza del Fondo per le Risorse Decentrate per l'anno 2016;

Visti:

- ✓ il vigente CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali;
- ✓ il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- ✓ il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. specie in relazione alle modifiche introdotte dal D.Lgs. 150/2009 (c.d. decreto "Brunetta") in materia di trattativa decentrata;
- ✓ il D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010;
- ✓ La Legge di Stabilità 2016, emanata con la Legge n. 208/2015;
- ✓ il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi Comunali;
- ✓ il bilancio di previsione per l'anno 2016, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 53 del 24.11.2016 esecutiva nelle forme di legge;
- ✓ la deliberazione di Giunta Municipale n. 191 del 06.12.2016, esecutiva nelle forme di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2016;

Acquisiti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico sugli Enti Locali sopra citato;

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono qui integralmente

DELIBERA

1. Di prendere atto che la costituzione e la quantificazione delle risorse stabili è effettuata annualmente in via automatica e obbligatoria con provvedimento di natura gestionale dal Responsabile del Settore Risorse Umane, senza margine di discrezionalità, come risulta dal seguente prospetto:

CALCOLO RISORSE DECENTRATE - ANNO 2016			
	RISORSE DECENTRATE STABILI anno 2015		
	<u>CCNL 1.4.99</u> <u>ART. 15</u>		
	Comma 1 lett. a)	A) <u>IMPORTO DEI FONDI DI CUI ALL'ART. 31, lett. b), c), d), e) DEL C.C.N.L. 6/7/95</u>	
1		lett. b) Fondo per disagio, pericolo e danno	238.539,38
		" c) Fondo responsabilità	12.383,65
		" d) Fondo prestazione individuale	19.904,08
		" e) Fondo produttività collettiva	193.409,11
		eventuali economie previste dall'articolo 1, comma 57 e seguenti della l. 662/96 (20% di £49.059.137)	5.067,39
		la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso articolo 31, comma 2 (straordinario), già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative	17.600,42
		TOTALE ART. 15 C. 1 lett. a) CCNL 1.4.99	486.904,02
2	Comma 1 lett.b)	B) RISORSE AGGIUNTIVE ANNO 1998 DI CUI ALL'ART. 32 DEL C.C.N.L. 6/7/95 E ART. 3 DEL C.C.N.L. 16/7/96: 0,80% del monte salari anno 1997 cioè 8.460.689.069	0,00
3	Comma 1 lett. c)	C) <u>RISPARMI DI GESTIONE</u>	0,00
4	Comma 1 lett. f)	i risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'articolo 2, comma 3, del D.Lgs. n. 29/1993	0,00
5	Comma 1 lett. g)	l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del LED al personale in servizio, finanziate dal fondo PEO	33.963,93
6	C.omma 1 lett. h)	dalle risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'articolo 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995	3.873,43
7	Comma 1 lett. i)	per le REGIONI	0,00

8	Comma 1 lettera j)	un importo dello 0,52 % del monte salari dell'anno 1997; monte salari 1997: L. 8.460.689.069 x 0,52%	22.721,82
9	Comma 1 lett. l)	le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni.	0,00
10	C. 1 lett. m)	Comma 1 art. 14: risorse eventualmente eccedenti rispetto a quelle derivanti dall'applicazione di cui all'art. 31 del CCNL del 95, per la parte che residua dopo l'applicazione dell'art. 15, c.1, lett.a),	53.288,85
11	Art. 15 comma 5	Stabilizzazione in dotazione organica di 18 lavoratori ex Fondo Nazionale per l'occupazione	43.168,11
		Decremento dotazione organica a seguito del trasferimento del personale ATA allo Stato	-10.959,24
		Decremento dotazione organica a seguito del trasferimento del personale ATA allo Stato e del personale all'ATO rifiuti	-71.228,24
12	CCNL 14/9/00 art. 48 comma 3	Incremento del fondo fino al 2% del monte salari anno 1999 (€ 4.899.982,20 x 2%)	0,00
13	CCNL 5/10/01 C. 1 ART. 4	Incremento dell'1,1% del monte salari dell'anno 1999	53.899,80
14	CCNL 5/10/01 C. 2 ART. 4	RIA del personale cessato dal 1° gennaio 2000	88.784,08
15	CCNL 22.01.04 ART. 32 C. 1	Incremento dello 0,62% del monte salari anno 2001 pari ad € 5.122.574,99	31.759,96
16	CCNL 22.01.04 ART. 32 C. 2	Incremento dello 0,50% del monte salari anno 2001 a condizione che la spesa per il personale sia inferiore al 39% delle entrate correnti	25.612,87
17	ART. 4 del CCNL 09.05.2006	Incremento dello 0,50% del monte salari anno 2003 a condizione che la spesa per il personale sia inferiore al 39% delle entrate correnti (€ 5.878.336,39)	
18	CCNL 22.01.04 ART. 32 C. 7	Incremento dello 0,20% del monte salari anno 2001 (esclusa la dirigenza) con decorrenza 1/1/03 a condizione che la spesa per il personale sia inferiore al 39% delle entrate correnti	
19	CCNL 22.01.04 ART. 33 C. 5	Indennità di comparto prelevate dal fondo del personale cessato dal servizio	34.972,68
20	CCNL 22.01.04 ART. 34 c. 4	importi fruiti per PEO dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella cat. Sup. per progressione verticale	100.121,24
21	art. 9 C. 2-bis LEGGE n. 122/2010	decurtazione consolidata a seguito di cessazioni dal servizio nel corso dell'anno 2014	-90.842,34

		TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI anno 2015	806.040,98
22	CCNL 5/10/01 C. 2 ART. 4	RIA del personale cessato 2016 (voce soggetta a ricalcolo)	1.617,19
23	L. 208/2015 art. 1 c. 236	decurtazione a seguito di cessazioni dal servizio nel corso dell'anno 2016 ed incremento per assunzioni programmate	-15.648,87
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2016			792.009,30

2. **Di prendere atto che** il Fondo per le Risorse Decentrate, oltre a finanziare tutti gli istituti contrattuali contrattati nel CCDI, è utilizzato per finanziare i c.d. *istituti stabili* quali la Posizione Economica Orizzontale (PEO), l'indennità di comparto, l'indennità degli educatori asili nido, indennità di vigilanza, liquidati mensilmente contestualmente agli emolumenti stipendiali, nonché le indennità relative alla turnazione, ai turni di reperibilità e alle maggiorazioni previste dal vigente CCNL.
3. **Di prendere atto che** è l'Organo di Governo dell'Ente a quantificare la **parte variabile** del Fondo per le Risorse Decentrate, in base agli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, degli obiettivi del P.E.G., nell'ambito delle disponibilità di bilancio e nel rispetto dei vincoli normativi in vigore.
4. **Di prendere atto che** la Corte dei Conti Sezione Controllo per la regione Siciliana con deliberazione n. 212/2014/PAR, depositata in Segreteria lo scorso 28 novembre, si è espressa in merito all'inserimento tra le risorse variabili destinate al miglioramento dei servizi e della produttività annualmente, costituito secondo le previsioni dell'art.15, comma 1, lettera K, del CCNL dell'1 aprile 1999, il fondo istituito dall'art.16 della legge regionale 12 novembre 1996, n.41 (c.d. integrativo regionale) evidenziando che l'art.3, comma 4 ter, della legge regionale n.7 del 2011, introdotto dalla legge regionale 20 luglio 2011, n. 16, ha espressamente disposto l'abrogazione di *"tutte le disposizioni di legge che prevedono riserve, a qualunque titolo, per i comuni a valere sul Fondo delle autonomie locali, diverse da quelle disciplinate dal presente articolo"*. In particolare la Corte dei Conti sottolinea che *"i motivi di tale abrogazione sono chiari ove si consideri che tale nuova disciplina delle assegnazioni agli enti locali ubicati nel territorio regionale sia stata introdotta "nelle more dell'adozione dei provvedimenti attuativi della legge 5 maggio 2009, n. 42", cioè nella fase di transizione verso il recepimento dei principi del c.d. federalismo fiscale. In altri termini, il meccanismo previsto dall'art. 16 della legge regionale n. 41 del 1996 deve ritenersi incompatibile con gli anzidetti principi recepiti nell'ordinamento regionale, poiché in contrasto con i nuovi sistemi di assegnazione dei trasferimenti regionali, connotati da una marcata finalizzazione delle sempre più esigue risorse disponibili sul bilancio regionale"*.
5. **Di determinare** la parte variabile del Fondo per le Risorse decentrate per l'anno 2016 come di seguito riportato:

		RISORSE DECENTRATE VARIABILI	
1	l'art. 1, comma 236 della legge 208/2015	Risorse variabili anno 2015	42.815,22
2	art. 9 C. 2-bis Legge n. 122/2010	decurtazione risorse variabili non a destinazione vincolata (progettaz. e messi notificatori) a seguito di cessazioni dal servizio nel corso dell'anno 2014	-831,24
		TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI	41.983,99

6. **Di prendere atto che** il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 ammonta ad € 833.993,29.
7. **Di dare mandato** al Responsabile del Settore Risorse di porre in essere i consequenziali atti gestionali.
8. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul sito web dell'Ente in ottemperanza alla Legge n. 133/2008.
9. **Di trasmettere** la presente alle R.S.U. dell'Ente nonché alle Organizzazioni Sindacali competenti territorialmente.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Con separata votazione unanime favorevolmente espressa

DELIBERA

Di munire il presente provvedimento della clausola di "immediata esecutività" dati i tempi piuttosto ristretti per adottare i consequenziali atti gestionali.

Oggetto: **COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE
ANNO 2016- DETERMINAZIONE RISORSE VARIABILI.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE RISORSE UMANE

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto
(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 s.m.i. e dell'art. 12 della L.R. 30/2000)

Esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Responsabile del Settore Risorse Umane
D.ssa Maria Pia Motisi



12/10/16
12/10/16

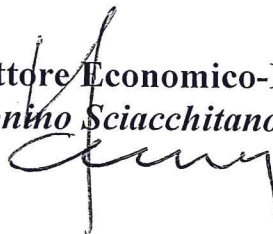
Oggetto: **COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE
ANNO 2016- DETERMINAZIONE RISORSE VARIABILI.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 s.m.i. e dell'art. 12 della L.R. 30/2000

In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, esprime il seguente parere:

Responsabile del Settore Economico-Finanziario
Dott. Antonino Sciacchitano



IL SINDACO
Dott. Salvatore Lo Biundo

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Antonella Spataro

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91)

REG. PUBBL. N. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 23-12-2016 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Responsabile Albo Pretorio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Antonella Spataro

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ;
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (Art. 12, comma 1, L.R. 44/91);
- Dichiarata Immediatamente Esecutiva (art.12, Comma 2, L.R. n°44/91);

Data 23.12.2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Antonella Spataro